

FIAT: FIM E UILM BOICOTTANO LO SCIOPERO UNITARIO DI CGIL, CISL E UIL

Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato unitariamente 4 ore di sciopero nazionale per modificare la manovra economica del Governo, ma mentre tutti gli altri lavoratori in Italia potranno partecipare alle assemblee indette unitariamente, nel Gruppo Fiat e Cnh Industrial NO.

Fim e Uilm impediscono alle lavoratrici e ai lavoratori di poter partecipare, discutere delle ragioni della proclamazione dello sciopero e tengono divisi i lavoratori.

La Fiom – Cgil ha proposto con una lettera in sede nazionale e nei territori di tenere assemblee unitarie per discutere anche della situazione dei lavoratori visto l'aumento dell'uso di ammortizzatori sociali, l'assenza di certezza sul futuro produttivo e occupazionale e il peggioramento complessivo delle condizioni di lavoro. La Fiom - Cgil non ha ricevuto risposta.

Fim e Uilm tacciono, come hanno taciuto quando la Fiom – Cgil ha chiesto una iniziativa congiunta a giugno per manifestare contro la crisi dell'intero settore.

La Fim e la Uilm continuano ad escludere la Fiom Cgil e i suoi delegati a discapito dell'interesse dei lavoratori, infatti nello stabilimento della Magneti Marelli di Bologna dopo un volantino congiunto tra le Confederazioni e Fim, Fiom, e Uilm la direzione aziendale ha lamentato che non ci potevano essere comunicati congiunti in bacheca di proclamazione dello sciopero e Fim e Uilm si sono adeguate subito. Alla Cnh Industrial di Brescia si sono tenute assemblee separate perché Fim e Uilm non hanno voluto tenerle unitarie e il risultato è stato poche decine di lavoratori sommando i turni per le organizzazioni sindacali firmatarie e centinaia di lavoratori all'assemblea indetta dalla Fiom Cgil con la presenza dei funzionari esterni.

La Fiom – Cgil continuerà a promuovere iniziative per tenere uniti i lavoratori: che la direzione aziendale abbia qualche timore del consenso della Fiom – Cgil negli stabilimenti è chiaro da tempo, che Fim e Uilm non vogliono venire in assemblea con la Fiom è una novità che stupisce visto che lo sciopero unitario di Cgil, Cisl e Uil.

In questi tre anni di esclusione della Fiom Cgil dagli stabilimenti del Gruppo Fiat le assemblee sono diventate una rarità, con la sentenza della Corte Costituzionale la Fiom potrà tornare nuovamente a discutere e decidere in assemblea tutte le iniziative.

